



Città di Palermo

COMUNE DI PALERMO
UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE
SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Via Ausonia n°. 69, P.T. Edificio B
 email: secondacommissione@comune.palermo.it



400°
 Festino
 di Santa
 Rosalia
 1624 — 2024

VERBALE N. 055 del 19/03/2024

Approvato il 22/03/2024

ORDINE DEL GIORNO: prot. n. 20 del 28/02/2024

Orario di convocazione: ore 09:30 in prima convocazione e ore 10:30 in seconda convocazione.

CONSIGLIERI	PRESENTI	Presente Assente	ORA ENTRATA Convocazione I	ORA USCITA Convocazione I	ORA ENTRATA Convocazione II	ORA USCITA Convocazione II	ORA ENTRATA Convocazione	ORA USCITA Convocazione
Anello	Alessandro		----	----	----	----	----	----
Arcoleo	Rosario		----	09:38	10:48	----	----	----
Argiroffi	Giulia		----	09:38	10:48	----	----	----
D'Alessandro	Tiziana		----	09:38	10:29	----	----	----
Miceli	Francesco		----	----	----	----	----	----
Piampiano	Leopoldo		----	09:38	10:48	----	----	----
Rini	Antonio		----	09:50	10:48	----	----	----

L'anno 2024, il giorno 19 del mese di **Marzo**, alle ore **09:38** in prima convocazione, presso la sede di via Ausonia, n°. 69 Polo Tecnico - Palermo, il **consigliere Arcoleo** in qualità di consigliere più anziano per voti, assume la presidenza, chiede alla Segretaria di chiamare l'appello, la quale, verificato il numero legale alla presenza dei consiglieri: **D'Alessandro Tiziana, Piampiano e Argiroffi Giulia**, dichiara aperta la seduta giusta convocazione prot. n. 20 del 28/02/2024.

Presidente

- **Arcoleo Rosario- Rini Antonio**

Segretario

- **Battaglia Roberta**

Ospite

- **D.ssa Agnello (dirigente Patrimonio)**

Il **Presidente** - preso atto dell'art. 12 comma 11 del Regolamento del C.C. vigente e circolare a firma del Dirigente dell'Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale, Dott.ssa Cettina Como, prot.AREG/892153/2022 del 30/08/2022 con la quale si chiede, peraltro, che il "verbale di seduta della Commissione Consiliare, dovrà contenere un sommario processo verbale della seduta" dà disposizione al Segretario di operare in tal senso.

Argomenti da trattare:

1. Comunicazione del Presidente;
2. Beni confiscati;
3. Approvazione verbale seduta odierna;
4. Approvazione verbali sedute precedenti;

Il **Presidente pro tempore Arcoleo**, dà il benvenuto ai presenti, dando inizio al dibattito in merito ai beni confiscati.

Interviene la **consigliera Argiroffi** che ricorda alla dott.ssa Agnello di avere mandato una richiesta per vedere se alcune aree erano di proprietà comunale, per realizzare alcuni campi da calcio, ma di non aver ricevuto ancora alcuna risposta.

La D.ssa chiede di ricordarle quali sono queste aree e da chi è stata fatta la richiesta, poi risponde di aver girato la richiesta all'Inventario che utilizza un programma del Patrimonio in quanto loro non si affidano al catasto, ma che ancora non ha ricevuto risposta.

Il **Presidente pro tempore Arcoleo** fa richiesta alla Segretaria di darle copia dell'invito fatto alla D.ssa Agnello.

Le ore **09:50** si attesta la presenza del **Presidente Rini** che assume la presidenza.

Il **Presidente Rini** chiede alla Dottoressa di parlare dei beni confiscati.

La D.ssa Agnello risponde che il discorso è molto generico e che quindi lei può andare a braccio ma se deve parlare di qualcosa in particolare occorre che la Commissione faccia una precisa richiesta in quanto l'argomento è abbastanza vasto.

Il **consigliere Arcoleo** fa riferimento a una Delibera di Giunta con la quale si permetteva a chi era residente in un immobile in maniera abusiva di regolarizzarsi paragonandoli a quelli degli alloggi ERP (Edilizia Residenziale Pubblica) e siccome hanno chiesto alcune specifiche alla D.ssa Pennisi, soprattutto per quanto riguarda ciò che è legato alla quantità di beni confiscati recepiti dal Comune, e a quelli messi a disposizione e a come sono stati recepiti, lei ha risposto che la competenza è del Patrimonio.

La D.ssa Agnello fa presente che la richiesta è alquanto generica pertanto chiede di fare un elenco nel verbale e poi lei manderà le risposte per iscritto.

La **consigliera Argiroffi** fa riferimento ad alcune domande fatte alla D.ssa Pennisi a cui non c'è stata risposta, ovvero di sapere fra gli immobili che risultano in piattaforma, perchè alcuni sono

trasferiti utilizzati o perchè alcuni sono stati trasferiti in via di sgombero, ovvero la loro percentuale.

Il **Presidente Rini** ricorda a tal proposito che quando si sono incontrati con la D.ssa Pennisi, diceva di non avere alcuna contezza di alcuni immobili perché l'assessore al Patrimonio non gli aveva inviato i dati.

La d.ssa Agnello chiede quando l'hanno incontrata, perché lei ha già questi dati.

La **consigliera Argiroffi** risponde il 28 febbraio.

La d.ssa Agnello replica dicendo che, in seguito, queste risposte la dottoressa Pennisi le ha ricevute.

La Commissione rigira le domande alla d.ssa Agnello. ovvero se hanno ricevuto immobili occupati. La quale risponde che gli immobili ERP occupati sono 68 per uso abitazione. La **consigliera Argiroffi** chiede come mai nella piattaforma ne risultano 86.

la D.ssa risponde che la differenza è occupata con un uso diverso da abitazione ovvero non destinata all'ERP.

In passato c'è stata una storia, il Comune accettava qualsiasi tipo di immobile (anche quelli occupati) o in cattivo stato, in seguito si sono accettati solo quelli liberi e in buono stato di utilizzo, però quelli che abbiamo acquisito in passato si devono gestire. Aggiunge, che i beni confiscati sono una bella utilità e ciò in parte è vero, ma in parte sono oggetto di problemi e di responsabilità . Oggi l'Agenzia dei Beni Confiscati ci propone un elenco di immobili anche occupati, loro hanno affinato la tecnica, fanno un sopralluogo ed accettano solo quelli liberi e in buono stato. i 68 sono arrivati tutti occupati.

Il **Presidente Rini** chiede quanti immobili si lasciano.

La D.ssa risponde che su 120 immobili proposti, loro ne accettano una ventina, questo soprattutto perché occupati. quelli presi vengono subito assegnati alle famiglie richiedenti dalla dott ssa Pennisi in modo da non farli occupare abusivamente.

Il **Presidente** replica dicendo che quindi il problema è che in passato si accettavano immobili di ogni tipo e soprattutto occupati. Il Presidente, allora, chiede rispetto al passato quanti sono quelli occupati abusivamente

La D.ssa risponde 68 come edilizia residenziale pubblica. La **consigliera Argiroffi** replica che a lei ne risultano 89 .

La Dottoressa spiega che 68 sono consegnati, 89 è il numero di quelli assegnati ma non occupati.

Esiste un elenco pubblico sul sito in cui si dovrebbe verificare la differenza.

La **consigliera Argiroffi** dice che alcuni sono in fase di sgombero. Chiede il criterio con il quale alcuni vengono sgomberati e altri invece sanati.

La D.ssa prende il discorso sugli sgomberi, dicendo, che attualmente non hanno nessuna fase o procedura di sgombero e che è la D.ssa Pennisi che ha fatto l'ordinanza di sgombero. quindi di chiedere a lei.

A questo punto il **consigliere Arcoleo** chiede dei Campi Delfini (Lo Cicero) occupati abusivamente e in virtù di richieste fatte da associazioni sportive che vorrebbero gestirle come mai non si è fatta una gara di affidamento dell'area e questi continuano a gestirla abusivamente..

Si vorrebbe capire, pure, quando il Patrimonio si interesserà di ciò, viste le numerose richieste.

La D.ssa Agnello spiega che tutto il comprensorio della chimica Arenella è occupato dal 1986 e gli occupanti sono stati mantenuti dentro da quando il Comune ha comprato il complesso, per due motivi: primo, perchè non si sa cosa fare di questo comprensorio enorme e difficile , secondo aver riconosciuto a loro una sorta di presidio del territorio pertanto non si è ritenuto giusto mandarli via avendo li attività commerciali, per non farci nulla e lasciarlo vuoto . Comunque pur pagando tutti, non hanno avuto una regolamentazione contrattuale.

Il **consigliere Arcoleo** prosegue sostenendo che il Comune deve avviare, comunque, un percorso di gara.

La D.ssa replica di no, loro devono rispondere soltanto alla persona non sono obbligati a fare una gara, tanto più che l'Amministrazione non sa cosa fare.

La **consigliera Argiroffi** torna a concentrarsi sui Campi Delfini dicendo che loro hanno un contratto che hanno firmato nel 1985 con due società sportive: la Delfini e la Vergine- Maria una delle due ha un Presidente che è stato condannato per mafia a 13 anni e poi è subentrata la moglie, dal contratto potevano fare esclusivamente calcio invece hanno due campi da padel.

La D.ssa dice di aver mandato la Polizia Municipale e sono stati condannati per abuso edilizio.

La **Consigliera Argiroffi** continua sostenendo che loro hanno chiesto di occupare altre tre particelle che in realtà hanno già occupato.

La domanda che pone è possibile mai che in 26 anni non si sia mai voluto affrontare il tema, lasciando il bene a mafiosi ed aggiunge che tutto ciò non è corretto, ritenendo ch non sia la strada da percorrere.

la D.ssa replica sostenendo di aver visto una foto con la consigliera Argiroffi abbracciata con la Sig.ra Marchese attuale proprietaria, "presunta mafiosa", cosa alquanto grave .

La **consigliera Argiroffi** dice di non aver mai fatto quella foto, di non essersi mai abbracciata con mafiosi e se è così di mostrargliela.

La D.ssa dice di non conoscere la Sig.ra Marchese personalmente e che quindi può averla scambiata pertanto chiede scusa, ma che querelerà la consigliera Argiroffi in quanto ha detto che il Comune di Palermo , nella persona della d.ssa Agnello permette di affidare un suo bene a mafiosi. Inoltre sostiene che la Sig.ra Marchese risulta incensurata.

La D.ssa chiede pertanto di aver messo a verbale che lei ha dichiarato che la consigliera era a braccetto con la Sig .Marchese, che lei non la conosce personalmente e che, la consigliera rettifica e dice che nella foto era presente la Sig.ra Domino.

Un 'ultima domanda è se il Comune può permettersi di dare questo spazio alla Sig.ra Marchese .

La D.ssa risponde di no infatti hanno mandato a fare un sopralluogo la P. Municipale e che ha messo i sigilli e che comunque tutti i presidenti passati risultano incensurati.

A questo punto visto il tono preso nella conversazione ritiene opportuno allontanarsi dalla seduta.

Interviene il **Presidente Rini** che ritiene che se si continua con questi toni, lui sospende la riunione.

Alle ore **10:29** si attesta l'allontanamento della **consigliera D'Alessandro**.

La **consigliera Argiroffi** accoglie le scuse della D.ssa Agnello, prosegue ,dicendo di ricominciare daccapo e moderare i toni. Pertanto riformula tre quesiti: primo come fanno ad occupare tre particelle che non sono citate nel contratto originale, secondo com'è che sono aperti visto che già nel 2018 erano stati chiusi per abusi edilizi e per problemi di sicurezza pubblica dovuta agli spogliatoi, terzo com'è che hanno i campi da padel.

Il **Consigliere Arcoleo** sostiene che siccome la questione è arrivata alle cronache lui ritiene giusto che il Patrimonio inizi le procedure concorsuali per affidare il bene.

Interviene il **Consigliere Piampiano** che replica facendo una considerazione, ovvero un cittadino si pone un quesito, ovvero, come mai, alla luce di fatti così gravi accaduti, l'Amministrazione Comunale possa mantenere in essere un contratto. Inoltre chiede se oltre i sigilli, contestualmente, si possa fare un bando.

No, risponde la D.ssa Agnello, fino a quando c'è Reinventing cities non si può fare nulla all'interno della chimica Arenella.

La **consigliera Argiroffi** specifica che ci sono due abusi e tre particelle occupate, tutto ciò è molto grave.

Il **Consigliere Arcoleo** chiede in merito al Centro Sociale Di Borgo Nuovo come mai la D.ssa ha risposto, nella mail, che non ne vuole parlare, perché oggetto di approfondimenti amministrativi, allora chiede se c'è un'indagine in corso per cui c'è il segreto istruttorio.

La D.ssa Agnello risponde di no, di essersi espressa male e che si stanno facendo delle verifiche amministrative che sono ancora in corso, si è aperta una maglia che lei non ha chiara in quanto hanno trovato una convenzione che risale al 1960, per cui si riserva di dare una risposta dopo queste verifiche.

Il **consigliere Arcoleo** chiede di capire di chi è la titolarità, aggiungendo che l'area va contrattualizzata, per le strutture già in essere, utilizzate dal Comune, garantendo attraverso una procedura pubblica di farne usufruire.

La D.ssa Agnello risponde che è stata una prassi distorta ed ancora adesso non si è capito chi l'ha fatta.

Il **Consigliere Arcoleo** replica di incontrarsi quanto prima su questo tema, dopo questi approfondimenti.

Il **Presidente Rini** rinvia l'approvazione dell'odierno verbale alla prossima seduta utile.

Alle ore 10:48 il **Presidente Rini**, dichiara chiusa la seduta.

La Segretaria

Battaglia Roberta

Roberta Battaglia

Il Presidente pro tempore

Arcoleo Rosario

Arcoleo Rosario

Il Presidente

Rini Antonio

Rini Antonio